

Una radio Universitaria per Brescia

Un progetto di radio interateneo per la città di Brescia a cura di Franco Zanetti

Presentazione Questo documento traccia le linee progettuali per la costruzione di una radio i cui contenuti vengono ideati e prodotti dagli studenti universitari della città di Brescia.

Il progetto riprende quello di radio universitarie nate in tutta Italia (cfr. per esempio <http://www.radiouniversita.it/>, <http://www.leradio.com/radio-universitarie.html>, ecc.) e in tutto il mondo (cfr. la situazione USA in http://en.wikipedia.org/wiki/List_of_campus_radio_stations). Tuttavia esso presenta due particolarità:

- Il progetto non è legato a un singolo Ateneo, ma coinvolge le differenti realtà presenti a Brescia: Università Statale, Cattolica, Conservatorio
- Il progetto non mira alla costituzione di una web radio, ma alla realizzazione di un segmento di programmazione di una radio locale di due ore circa al giorno, segmento che può

successivamente essere riformattato in podcast diffusi dalle singole università partecipanti

**La struttura
organizzativa**

La struttura organizzativa prevede che in ognuna delle università si costituisca un gruppo di lavoro guidato da un tutor; i tre tutor insieme al responsabile del progetto costituiscono la redazione della radio.

La redazione imposta il palinsesto, affida ai singoli gruppi di lavoro la realizzazione dei singoli programmi, ne supervisiona il lavoro finale. In alcuni casi e su alcuni progetti specifici è possibile che studenti di università differenti lavorino insieme.

Ciascuna università dota il gruppo di lavoro di una sede adeguata per le proprie riunioni e individua le eventuali forme di riconoscimento crediti formativi per il lavoro degli studenti che compongono il gruppo di lavoro.

La redazione si riunisce o in una delle università che partecipano al progetto o in un sito "terzo"; essa cura inoltre l'allestimento di uno studio di registrazione centralizzato in cui vengano realizzati

concretamente i programmi.

Il segmento di programmazione viene inserito dall'emittente Brescia 7 all'interno del proprio palinsesto.

Le Università che intendono partecipare al progetto stringono tra loro una convenzione che determina obblighi e diritti di ciascuna di esse. Esse costituiscono se necessario una associazione temporanea di scopo, o altra forma di aggregazione adatta alla gestione organizzativa, logistica ed economica del progetto.

**La struttura
economica**

Il progetto si basa su tre forme di finanziamento:

- il contributo delle Università, anche mediante l'intervento dell'Ente per il diritto allo Studio e anche mediante la messa a disposizione di locali e attrezzature
- Il contributo delle istituzioni
- Eventuali entrate pubblicitarie e di sponsor, mediante formule concordate con Brescia 7 e la sua concessionaria

Essa prevede le seguenti spese:

- compenso del responsabile del progetto

- compenso dei tutors dei singoli atenei (comprensivi di prestazioni e supervisioni tecniche)
- affitto e manutenzione dei locali
- acquisto e manutenzione delle attrezzature tecniche

I contenuti

I possibili contenuti, da tradurre in format e programmi che indichino la linea editoriale della radio, sono i seguenti:

- Musica e interventi del o dei DJ
- Flash informativi soprattutto di livello locale
- Servizi di approfondimento, interviste, recensioni, ecc.
- Informazioni di servizio legate alle attività delle Università
- Divulgazione di contenuti tecnico scientifici
- Divulgazione di contenuti culturali e musicali (guide all'ascolto di musica classica, introduzione alla visione di opere di registi cinematografici o teatrali, ecc.)
- Registrazione e montaggio selettivo di conferenze tenute presso gli atenei da studiosi di prestigio

Le fasi

Il progetto prevede le seguenti fasi:

- a) giugno – settembre 2015: individuazione dei partner istituzionali

e reperimento dei finanziamenti

b) settembre-ottobre 2015: lancio del progetto negli atenei e selezione degli studenti interessati

c) ottobre-novembre 2015: individuazione dei format e dei programmi per la stagione e corsi di formazione alla gestione della radiofonia

d) novembre 2015 – giugno 2016: svolgimento della prima annualità del progetto

